

IL DIRETTORE

**DOTT. MAURIZIO MAINETTI**

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	CFR/FILESEGNATURA.XML		
DEL	CFR/FILESEGNATURA.XML		

Ai Sindaci dei Comuni colpiti dalle eccezionali avversità atmosferica verificatesi il 13 e 14 ottobre 2014 nei territori delle province di Parma e Piacenza

e, p.c.

Ai Prefetti degli Uffici Territoriali di Governo di Parma e Piacenza

Ai Presidenti delle Province di Parma e Piacenza

All'Assessore alla Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna

Al Responsabile del Servizio Aiuti alle imprese della Direzione generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie

**Oggetto:** Trasmissione procedure per la ricognizione dei fabbisogni finanziari a seguito delle conseguenti eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il 13 e 14 ottobre 2014 nei territori delle province di Parma e Piacenza.

Nelle more della dichiarazione dello stato di emergenza, in applicazione dell'art. 10 del D.L. n. 93 del 14/08/2013, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 119 del 15/10/2013, che ha apportato modifiche all'art. 5 della L. n. 225/1992 in materia di protezione civile, si richiede alle Amministrazioni Comunali, attraverso l'attività di ricognizione, di quantificare il fabbisogno finanziario per il ripristino degli immobili privati ad uso abitativo, dei beni privati mobili e mobili registrati e dei beni immobili e mobili ad uso produttivo e delle attività agricole, danneggiati in conseguenza degli eventi in oggetto.

Si fa presente che il Comune di Parma, in accordo con la Regione Emilia-Romagna - Agenzia di protezione Civile, ha già avviato la ricognizione dei danni per il patrimonio privato e le attività produttive che si concluderà nei termini definiti dal Comune. Gli esiti di tale ricognizione verranno trasmessi direttamente all'Agenzia regionale secondo le modalità e le tempistiche di seguito indicate.

Si evidenzia che la ricognizione dei danni non costituisce riconoscimento automatico dei finanziamenti per il ristoro degli stessi e si attiva nei Comuni che hanno inviato segnalazioni anche per il tramite delle Province all'Agenzia. Le Province possono estendere tale attività ad altri Comuni, qualora ne ravvisino la necessità, comunicandolo all'Agenzia.

La ricognizione del fabbisogno per i danni ai privati, alle attività economiche e produttive e alle aziende agricole deve essere eseguita tramite la compilazione da parte dei soggetti interessati rispettivamente delle schede B, C e D:

B *“Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato, beni mobili e mobili registrati”;*

C *“Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive”*

D *“Ricognizione dei danni subiti dalle attività agricole e agroindustriali”*

A tal fine i Comuni in indirizzo dovranno emettere apposito avviso pubblico secondo le modalità dagli stessi ritenute più opportune. Si raccomanda, comunque, la pubblicazione dell'avviso e delle schede B, C e D sui propri siti istituzionali con l'indicazione della data del **30 novembre 2014**, quale **termine massimo per la presentazione ai medesimi Comuni delle schede compilate dagli interessati.**

Le amministrazioni comunali dovranno provvedere alla compilazione e alla trasmissione delle tabelle riepilogative B, C e D sia in formato pdf sia in excel entro e non oltre il **15 dicembre 2014** all'indirizzo [proci vsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:proci vsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Le sole schede D e la relativa tabella riepilogativa dovranno essere trasmesse all'indirizzo [AgriTerremoto@Regione.Emilia-Romagna.it](mailto:AgriTerremoto@Regione.Emilia-Romagna.it).

Per quanto riguarda gli immobili privati e le attività produttive si fa presente che il controllo, circa il nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso, ed anche la realizzazione

delle unità immobiliari danneggiate ad uso abitativo e produttivo in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni di legge, deve essere effettuato a campione dai Comuni in indirizzo nella misura dagli stessi stabilita in relazione al numero di unità immobiliari danneggiate per le quali sono compilate e trasmesse dagli interessati le relative schede B e C e comunque nella misura non inferiore al 5% di tali unità.

Dell'esito di tali controlli i Comuni interessati ne daranno conto nella nota di trasmissione delle tabelle, precisando in particolare: la percentuale, il numero complessivo, l'esito e il numero delle conclusioni negative.

Per quanto riguarda la compilazione della scheda D essa dovrà essere effettuata basandosi su una valutazione sommaria dei fabbisogni necessari a consentire il ripristino delle attività economiche e agroindustriali. Per la valutazione del fabbisogno si possono utilizzare elementi oggettivi come ad esempio: fatture, scontrini fiscali, preventivi di spesa, indagini di mercato, valutazioni economiche in base ai prezzi della Regione Emilia-Romagna o della Camera di Commercio di Parma e di Piacenza e al Bollettino ISMEA. Le stime riguardanti i danni alle produzioni arboree e alle colture annuali (da inserire nella voce ALTRO della tabella "C" della scheda "D") non essendo sempre correttamente quantificabili, non sottostanno al vincolo, previsto nella scheda di ricognizione dei danni subiti, che non consente di presentare una perizia asseverata di importo superiore a quello indicato nella scheda stessa.

Per eventuali richieste di chiarimento contattare:  
Agenzia regionale di Protezione Civile 051-5274404

Si allegano alla presente la modulistica delle schede B-C-D e delle relative tabelle riepilogative.

Maurizio Mainetti  
Firmato digitalmente

Allegati

B "Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato, beni mobili e mobili registrati";  
C "Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive"  
D "Ricognizione dei danni subiti dalle attività agricole e agroindustriali"

Ricognizione\_Fabbisogno\_TABELLA B.xls  
Ricognizione\_Fabbisogno\_TABELLA C.xls  
Ricognizione\_Fabbisogno\_Tabella D.xls